



I

IAS 39 e Basilea II: il trattamento dei crediti e le cartolarizzazioni

Raffaele Mazzeo

KPMG



Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



Indice

- IAS e Basilea 2: i punti di convergenza
- IAS 39 Il trattamento dei crediti
- Il nuovo accordo di Basilea sul Capitale ("Basilea2")
- IAS – Basilea2: Il confronto sui crediti e sulle cartolarizzazioni

Indice

- IAS e Basilea 2: i punti di convergenza
- IAS 39 Il trattamento dei crediti
- Il nuovo accordo di Basilea sul Capitale ("Basilea2")
- IAS – Basilea2: Il confronto sui crediti e sulle cartolarizzazioni



IAS – Basilea2: caratteristiche comuni

- L'applicazione a livello internazionale
- la matrice anglosassone
- L'estremo tecnicismo e la difficoltà di lettura
- L'approccio per rischi
- La prevalenza del principio della sostanza sulla forma

IAS – Basilea2: I punti di convergenza

- Il patrimonio come elemento centrale
- La disclosure (III° Pillar): la rappresentazione e la misurazione dei rischi verso il mercato
- Il trattamento dei crediti

IAS – Basilea2: il patrimonio

▪ il patrimonio

Con gli **IAS** nuove
poste di
patrimonio netto:

Riserve da "Restatement" alla First
Time Application

"Available for Sale Reserve"

"Cash Flow Hedging Reserve"

Obbligazioni emesse convertibili
in azioni

Option call emesse su proprie
azioni (Stock option)

Impegni a termine di vendita
proprie azioni

IAS – Basilea2: l’informativa

▪ **convergenza
nella trasparenza
informativa**

‘Disclosure’ verso
il mercato

IAS 32 Financial Instruments
"Disclosure & Presentation"

IAS 14 Segment Reporting

IAS 24 Parti correlate

IAS 33 Earning per share

Basilea 2 Pillar III:
rappresentazione e
misurazione dei rischi



La convergenza IAS – Basilea2

Basilea 2 e IAS contribuiranno non solo a sviluppare la “disclosure” delle istituzioni finanziarie verso il mercato, ma anche la comunicazione delle imprese verso i loro finanziatori:



Per fornire i dati “anagrafici” necessari ad alimentare i sistemi di rating interni delle banche, le imprese dovranno fornire le informazioni qualitative e quantitative su:

- Variabili economiche, patrimoniali e finanziarie
- Sostenibilità e qualità dei redditi
- Capacità competitiva
- Il livello del management



Indice

- IAS e Basilea 2: i punti di convergenza
- IAS 39 Il trattamento dei crediti
- Il nuovo accordo di Basilea sul Capitale ("Basilea2")
- IAS – Basilea2: Il confronto sui crediti e sulle cartolarizzazioni

IAS 39: Crediti e finanziamenti originati

Iscrizione iniziale

- Lo IAS 39 prevede che il criterio per l'iscrizione iniziale delle attività finanziarie è il costo che è pari al fair value del corrispettivo pagato.
- Nella determinazione del valore iniziale d'iscrizione devono essere ricompresi tutti gli oneri e proventi accessori direttamente attribuibili al finanziamento ("transaction costs")

IAS 39: Commissioni e costi di transazione

■ Sono incluse:

- *Commissioni up-front (cash-flow in);*
- *Commissioni periodiche (determinabili nella loro entità al momento della rilevazione iniziale) (cash-flow in);*
- *Oneri e spese sostenute direttamente dalla Banca non ripetibili sul cliente (cash-flow out).*

IAS 39: Esempio di rilevazione iniziale di un credito

❑	Importo contrattuale erogato:	1.000
❑	Durata:	5 anni
❑	Tasso d'interesse contrattuale:	10%
❑	Commissione up-front:	2%
❑	Commissione di brokeraggio:	0,5



IAS 39: Esempio di rilevazione iniziale di un credito

La normativa IAS cambia l'esposizione in bilancio dei crediti al momento della prima rilevazione:

Bilancio DL 87

Attivo

Crediti v/clientela	1000
---------------------	------

Conto economico

Commissioni attive	20
Commissioni passive	0,5

IAS

Attivo

Crediti v/clientela	980,5
---------------------	-------

IAS 39: Crediti e finanziamenti originati

Rilevazione successiva

- crediti originati dall'impresa sono valutati al costo ammortizzato, determinato a sua volta applicando il "metodo dell'interesse effettivo".
- Il tasso di interesse effettivo è il tasso d'interesse che attualizza all'origine i futuri flussi di cassa contrattuali e li rende uguali all'ammontare netto erogato (valore contabile alla rilevazione iniziale).

IAS 39: Rilevazione successiva

Valutazione al costo ammortizzato

- Una volta determinato il “tasso d’interesse effettivo”, la valutazione al costo ammortizzato è data dalla somma dei flussi di cassa restanti (alla data della valutazione) attualizzati utilizzando sempre il tasso d’interesse effettivo come precedentemente determinato tenendo conto delle perdite di valore (durevoli);
- Secondo il criterio del costo ammortizzato il tasso d’interesse effettivo non viene più modificato nel corso della vita del finanziamento.

IAS 39: Valutazione dei crediti individuale e collettiva

Se per un credito si verifica un'obiettiva evidenza di perdita esso deve essere valutato "analiticamente". In caso contrario deve comunque essere effettuata una valutazione "collettiva".

IAS 39: I casi di obiettiva evidenza di perdita

- casi di obiettiva evidenza di perdita possono essere così sintetizzati:
 - Probabilità di fallimento o di altra procedura concorsuale;
 - Significative difficoltà finanziarie;
 - Un'effettiva violazione del contratto, quale inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
 - Andamento storico degli insoluti di un portafoglio di crediti;

IAS 39: I casi di obiettiva evidenza di perdita

- Il venir meno di un mercato attivo preesistente per difficoltà finanziarie;
- Rilevazione di una perdita durevole di valore su quell'attività verificatasi in un precedente esercizio;
- La concessione al debitore di dilazioni temporali, che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione, per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria del debitore stesso.

IAS 39: Valutazione dei crediti collettiva

- La valutazione collettiva è compiuta per i crediti con caratteristiche di rischio simili. In tal senso, occorrerà raggruppare i crediti in portafogli per:
 - **medesima zona geografica**
 - **medesimo settore merceologico**
 - **medesima tipologia di garanzia**
 - **medesima forma tecnica.**

IAS 39: Valutazione dei crediti collettiva

- La valutazione collettiva si effettua sulla base dei flussi di cassa contrattuali tenendo conto delle perdite generatesi nel tempo su attività con rischio di credito omogeneo a quello del gruppo oggetto di valutazione.
- Se l'azienda non ha una serie storica sufficiente dovrà attingere ad analisi risultanti nel settore bancario.
- Le serie storiche devono essere opportunamente modificate per tener conto di fattori attuali che possono influenzare condizioni rilevate in passato non più applicabili.
- Le metodologie applicate per stimare i flussi di cassa attesi e le relative perdite devono essere periodicamente riviste per minimizzare la differenza tra stima delle perdite e perdite realizzate.

IAS 39: Valutazione dei crediti collettiva

- Per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi di un portafoglio crediti deve essere usata una media ponderata dei tassi d'interesse effettivi originari dei singoli rapporti.

IAS 39 – Securitization: il nuovo approccio

- Uno dei principali argomenti di discussione emerso dallo studio dell'exposure draft dello IAS 39, pubblicata nel corso del 2002, riguarda il trattamento delle operazioni di cartolarizzazione.
- In base al nuovo approccio proposto, basato sul concetto di continuing involvement, la società cedente gli assets non potrebbe, salvo pochi casi, eliminare dal proprio bilancio tutte le attività cedute.

IAS 39 - Securitization

- Esempi di : Continuing involvement
 - *Prezzo differito subordinato;*
 - *Titoli junior subordinati;*
 - *Rilevanti linee di liquidità erogate dal cedente;*
 - *Attività di servicing d'incasso a condizioni diverse da quelle di mercato.*

IAS 39 – Crediti : ultimi aggiornamenti

- *Breve termine : 18 mesi (proposta)*
- *Transaction cost non rilevanti: no costo ammortizzato (proposta)*
- *Probabile modifica della metodologia di valutazione collettiva dei crediti*
- *Derecognition crediti: si ritorna al Risk & reward Approach*

Indice

- IAS e Basilea 2: i punti di convergenza
- IAS 39 Il trattamento dei crediti
- Il nuovo accordo di Basilea sul Capitale ("Basilea2")
- IAS – Basilea2: Il confronto sui crediti e sulle cartolarizzazioni



Il nuovo accordo di Basilea sul capitale

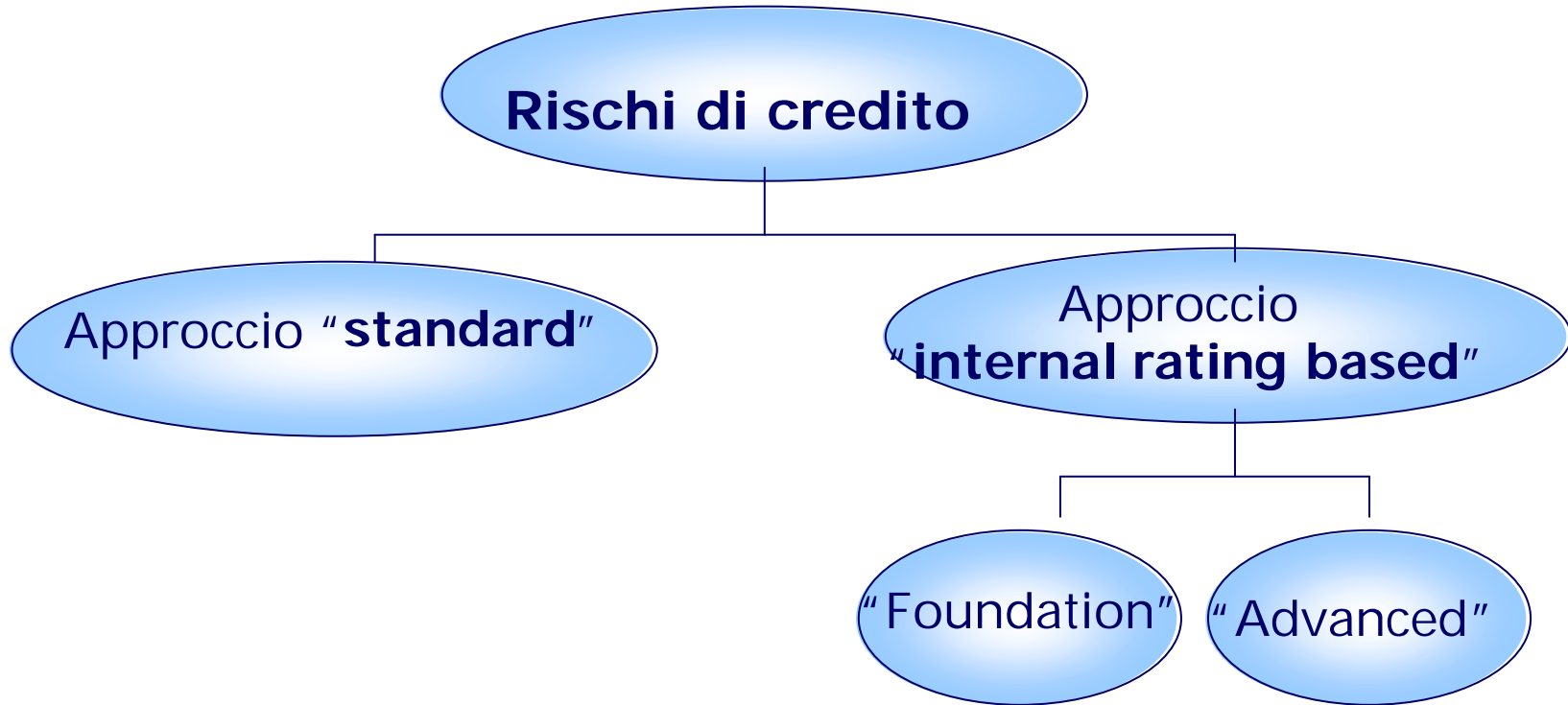
“Basilea 2”

- Nel giugno 1999 il Comitato di Basilea ha elaborato “The New Basel Capital Accord” (cd “Basilea2”)
- L'accordo sulla nuova regolamentazione non è ancora definitivo. Nel Maggio 2003 è uscita la 3° versione del nuovo accordo di Basilea
- Il progetto di modifica dovrebbe entrare in vigore a partire dal 2006 (probabile rinvio di un anno)

Basilea 2: I° pilastro

I requisiti patrimoniali minimi

Le opzioni per la misurazione dei rischi di credito



Basilea 2

Misurazione Rischio credito

Approccio Standard

- *L'approccio standard è il più semplice dei tre proposti*
- *è simile all'attuale sistema di misurazione del rischio*

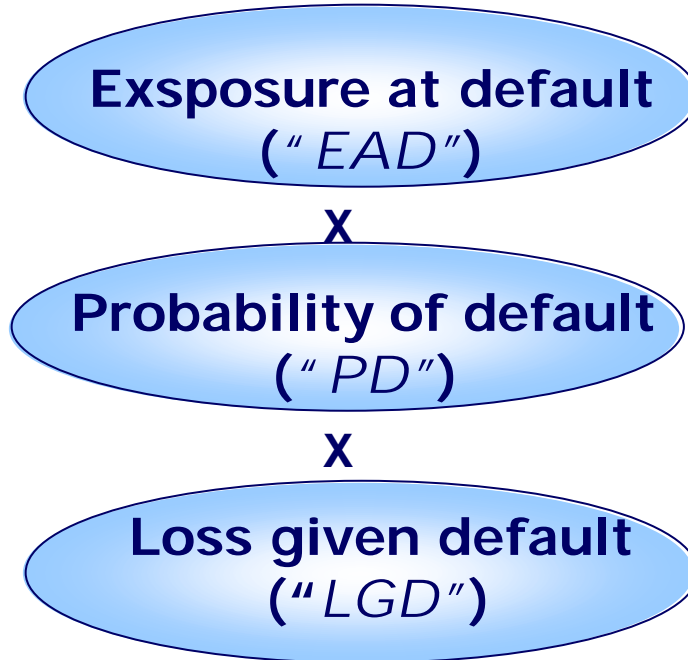
le ponderazioni di rischio dipendono dalla categoria di debitore e dal suo "rating"

Basilea 2

Misurazione Rischio credito

Approccio Internal Rating Based (IRB)

Esempio: 'Expected Loss ("EL") all'interno del requisito patrimoniale⁽ⁱ⁾



(i) Il requisito patrimoniale tiene conto anche delle Unexpected Loss (UL) e della durata residua (M)

Indice

- IAS e Basilea 2: caratteristiche comuni delle 2 normative e i punti di convergenza
- IAS 39 Il trattamento dei crediti
- Il nuovo accordo di Basilea sul Capitale ("Basilea2")
- IAS – Basilea2: Il confronto sui crediti e sulle cartolarizzazioni

Crediti: la terminologia e le definizioni

Termini attuali

- Bonis
- A rientro
- Incagli
- Ristrutturati
- Sofferenze

IAS

- Gli IAS non dettano una sottoclassificazione dei crediti.
- Definiscono i crediti che presentano evidenze di "impairment"

Basilea 2

- Basilea 2 definisce i crediti in "default"
- I crediti non in default sono classificabili in classi di rating

Il Fondo Rischi su crediti e le unexpected losses

Bilanci attuali

- Nei Bilanci attuali (D.lvo 87/92) è previsto il Fondo rischi su crediti (voce 90)

IAS

- La natura di fondi rischi di carattere generale nel passivo non è riconosciuta dallo IAS 37

Basilea 2

- Il Fondo rischi su crediti di carattere generale è riconosciuto nel patrimonio supplementare
- Basilea 2 riconosce nel requisito patrimoniale sia le expected losses che le unexpected losses

Alcune simmetrie- asimmetrie

L'iscrizione iniziale e la valutazione successiva del rischio

IAS

1. Da IAS 39: " *uno strumento finanziario si iscrive inizialmente al costo che si presume sia il suo Fair value*"
2. Gli sconfinamenti e le rate scadute > 180 gg. non necessariamente sono considerati evidenze di impairment a cui associare una PD = 100%

Basilea 2

1. Nella logica di Basilea 2 il tasso contrattuale originario dovrebbe includere il rischio delle perdite attese
2. Nella definizione di default (PD=100%) rientrano gli sconfinamenti ed i ritardi > 180 gg.



Alcune simmetrie- asimmetrie la valutazione successiva del rischio

IAS

1. L'impairment deve essere calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi recuperabili, tenendo conto delle garanzie e delle spese legali
2. Nell'impairment di gruppo si richiede una stima della curva dei tassi di perdita determinata per l'intero orizzonte temporale

Basilea 2

1. LGD: Il tasso di recupero su un credito in default è il rapporto fra il valore attuale dei flussi recuperabili al netto dei costi di recupero e l'esposizione al momento del default
2. PD: L'orizzonte temporale impiegato nella stima di default è 1 anno



Cartolarizzazioni

IAS

- Normativa alquanto complessa e di difficile applicazione pratica
- Prevalenza della sostanza sulla forma
- Possibilità di consolidare i veicoli della cartolarizzazione anche se non direttamente controllati o collegati

Basilea 2

- Anche secondo Basilea 2 la normativa per la determinazione del requisito è alquanto complessa
- Prevalenza della sostanza nella forma



Cartolarizzazioni

IAS

- In base all' approccio proposto, del "continuing involvement", la società cedente gli assets non potrebbe, in alcuni casi, eliminare dal proprio bilancio tutte le attività cedute.
- Esempi di "continuing involvement"
 - *Prezzo differito subordinato;*
 - *Titoli junior subordinati;*
 - *Rilevanti linee di liquidità erogate dal cedente*

Basilea 2

- Per le operazioni nelle quali il cedente continua a mantenere un legame con le esposizioni cartolarizzate, si applica un requisito che approssima un assorbimento analogo a quello determinato come se le esposizioni non fossero state cartolarizzate.

